

IN CASA CON IL LATINA

Bonometti in ritiro «Brescia, salvati»

● L'imprenditore: «Ho progetti importanti per il futuro ma non dobbiamo scendere in Lega Pro»



Marco Bonometti, 60 FOTOGRAFIA

Gian Paolo Laffranchi
BRESCIA

Quanto vale Brescia-Latina? Tanto, per i colori biancazzurri, a giudicare dagli ultimi giorni. Squadra a cena tutte le sere alla Club House, mogli e fidanzate che fanno a loro volta gruppo a pranzo da Lanzani. E, la sera prima della partita, la visita a sorpresa in ritiro di Marco Bonometti. Un avvenimento significativo, alla luce della recente svolta societaria. Bonometti non è soltanto il presidente dell'Associazione Industriale Bresciana. Il titolare di

Omr, patron dell'An Brescia di pallanuoto, è figura chiave per il nuovo corso biancazzurro. Non riveste ruoli ufficiali perché finora ha preferito non accettare la presidenza che Profi-da, la società che ha rilevato la gestione del Brescia Calcio da Gino Corioni, gli ha più volte offerto. Ma la sua discesa in campo è stata determinante per il salvataggio del club dal fallimento e per il suo rilancio, con la benedizione di Ubi Banca.

MESSAGGIO Chiarissimo il messaggio portato da Bonometti ai giocatori riuniti alla Club House: «Ci dobbiamo salvare — ha detto l'imprenditore —. Ci sono progetti importanti per il futuro, ma non dobbiamo scendere in Lega Pro». Bonometti ha parlato in piedi, affiancato dall'amministratore delegato Rinaldo Sagromola. L'unico che sapeva della visita. Bonometti ha voluto sincerarsi dello stato d'animo dei giocatori e caricarli in vista del match con il Latina. La squadra, dal canto suo, sente l'importanza della partita. A cominciare dal tecnico Alessandro Calori, apparso nervoso nei giorni scorsi. «Ma io non sono nervoso — è sbottato alla vigilia l'allenatore toscano —. Quest'ansia che avverto dà fastidio. Io chiedo maggiore rispetto per i nostri giocatori, che vanno sostenuti. Certo, devono ricominciare a divertirsi». Vincendo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN TRASFERTA A BARI

Bettinelli ci riprova «Varese, io ci credo»

● Il tecnico guiderà i suoi al San Nicola «Nessun traguardo è mai impossibile». Lunedì il nodo Irpef



Stefano Bettinelli, 52 L'ESPRESSO

Filippo Brusa
VARESE

Non c'ha pensato due volte Stefano Bettinelli che, a una settimana dall'esonero, ha scelto subito di tornare sulla panchina del Varese. Il tecnico ha però messo una condizione, condivisa con il resto dello spogliatoio: quella di riportare al suo posto il d.s. Lele Ambrosetti, licenziato a ottobre. Per abbandonare il fondo della classifica e rincorrere la salvezza, il club si affida dunque alla coppia che l'anno scorso aveva fatto il miracolo, strappando la per-

manenza in B nel playoff contro il Novara. In settimana è stato Ambrosetti a caricare l'ambiente con una toccante lettera aperta, accompagnata dallo slogan che è già sulla bocca di tutti: «Do it again» («Fallo ancora»). Lo stesso pathos si legge negli occhi di Bettinelli, alla vigilia della sfida di oggi con il Bari (alle 15): «Non me ne sono mai andato perché, anche nei pochi giorni in cui sono stato costretto a starmene a casa, sentivo forte nel cuore la presenza dei miei giocatori. Vederli in televisione sarebbe stato un dolore immenso; per questo, la sera in cui hanno giocato a Cittadella, ho preferito portare a cena mia moglie e sabato scorso, mentre ero in campo col Bologna, sono uscito a fare la spesa». L'allenatore si commuove quando ricorda la visita speciale, che ha ricevuto in settimana la squadra: «Spartaco Landini è un d.s. eccezionale, che da qualche mese sta combattendo contro una brutta malattia. Non ho mai smesso di sentirlo e mercoledì ha incontrato i ragazzi a cui ha detto che se si lotta con forza nessun traguardo è impossibile. Lo aspettiamo per abbracciarlo di nuovo».

LA SCADENZA Lunedì intanto va versata l'Irpef di novembre e dicembre, per non subire un'altra penalizzazione. A Bari dunque il Varese non può sbagliare, anche per convincere nuovi investitori a sposare la causa biancorossa. Ma Bettinelli avverte: «Chi vuole salvare il club lo deve fare solo per amore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica >

Zenoni per stupire alla Festa del Cross

● A Fuggi la 16enne stella dell'Atletica Bergamo '59 attesa oggi in staffetta e domani nei 4 km



Marta Zenoni, 16 anni COLOMBO

Giorgio Rondelli

Saranno oltre 2000, fra le gare di staffetta di oggi e quelle individuali e di club di domani, i partecipanti alla Festa del Cross di Fuggi dove verranno assegnati i titoli italiani individuali e di società di corsa campestre 2015. Fra gli atleti lombarde c'è la 16enne bergamasca Marta Zenoni. Portacolori dell'Atletica Bergamo '59, allenata da Saro Naso, Marta negli ultimi 2 anni ha realizzato tempi esaltanti. In primis i primati italiani cadetti sui

1000 metri con 2'44"24 e sui 2000 metri con 6'02"84, tempi di livello mondiale per la categoria in questione. Poi, appena entrata nella categoria allieve, ha fatto ancora meglio visto che nella stagione indoor ha demolito i primati italiani al coperto sugli 800 (2'05"19) e sui 1500 (4'18"86).

STAFFETTA Statistiche alla mano, i due tempi in questione sono già migliori dei primati italiani juniores sulle due distanze. Campionessa italiana cadetta sui 1000 metri in assoluta scioltezza nel biennio 2013-2014, la 16enne bergamasca invece non ha mai vinto nelle stesse stagioni il titolo di cross. Battuta nel 2013 a Rocca di Papa dalla veneta Francesca Tommasi e poi l'anno scorso a Nove dalla trentina Nadia Battocletti, adesso Marta ha una doppia occasione per rifarsi. Domani nella prova individuale sui 4 km dovrà vedersela ancora con Francesca Tommasi, mentre oggi sarà la punta di diamante dell'Atletica Bergamo 59, insieme alla sorella Federica, a Viola Tietti e a Isabella Cornelli, nella caccia al titolo italiano di staffetta. Avversarie principali le campionesse uscenti del Cus Pro Patria Milano con Carlotta Missaglia, Cristina Roscalla e poi soprattutto Nicole Reina ed Elisa Gova. Schierata in seconda frazione sulla distanza dei 2 km, Marta dovrà spingere al massimo per portare alle compagne un vantaggio decisivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenda e risultati >

ATLETICA

● **BRESCIA ART MARATHON** (g.p.) Mai così partecipata, torna domani la Brescia Art Marathon, l'edizione n. 13 porta al via, dalle 9.15 in viale Europa, oltre 4000 podisti (iscrizioni già chiuse). A conferma della fama che ha raggiunto la gara organizzata da Aod Young Runners e da Rosa e Associati. Una festa annunciata in una domenica ecologica, scelta non casuale dell'amministrazione comunale. Dieci chilometri competitiva, half marathon sui 21 e maratona da 42 nel programma della «Bam», che si muoverà come di consueto nel cuore della città, con arrivo in piazza della Loggia. Arte, cultura e divertimento, con diverse manifestazioni collaterali, i concerti dei gruppi che si esibiranno lungo il percorso, un polenta party con musica dal vivo al traguardo. Il tempo da battere è dell'etiopio Halle Tolossa Bekuma, primo l'anno scorso in 2h13'24". Tra le donne, attesa la bresciana Barbara Ottelli, 2° nel 2014.

CICLISMO

● **IN SVIZZERA** (d.vig.) Le junior cremonesi Elena Bissolati (Cicl Florin) e Miriam Voce (Valcar Pben) e il milanese Mattia Genot (Busto Garolfo) sono stati convocati dalla nazionale italiana della pista per il Gran Premio Des Velodromes Romands, giovedì ad Aigle, in Svizzera.

FOOTBALL

● **IFL, DERBY LOMBARDO** (dav.mar.) Tornano in campo le lombarde per il secondo turno: Seamen Milano e Lions Bergamo, entrambe sconfitte al debutto, cercano la rivincita nella sfida di oggi, alle 18, al Vigorelli di Milano. La novità è il rientro tra i marinai del quarterback Jonathan Daly, tornato dagli Stati Uniti. E domani invece il giorno dei Rhinos, vincenti all'esordio contro i Giaguari Torino e impegnati (14.30) nel match di Bolzano coi Giants.

HOCKEY GHIACCIO

● **GARA-3 DEI ROSSOBLO** (g.p.) Due nette sconfitte (5-2 e 1-4) sembrano aver indirizzato la serie di semifinale: avere il Milano deve vincere per riaprire i giochi contro un Asiago tornato a livelli

seven) è in programma all'Oddegar alle 20.30 (radioblabla.org).

HOCKEY INLINE

● **MILANO AD ASIAGO** (g.p.) Per la penultima della stagione regolare il Milano Quanta è di scena ad Asiago (ore 20.30). La sfida tra le due squadre più blasonate dell'hockey italiano ha valenza di classifica solo per i padroni di casa, attualmente quinti, ancora in lizza per migliorare la propria posizione in vista dei playoff. Il Milano è infatti già matematicamente primo.

HOCKEY PISTA

● **SERIE A1** (p.a.v.) Serata delicata in chiave playoff per Amatori Waiken Lodi e Pieve OTO. I lodigiani, dopo il successo di Matera, affrontano un Valdarno che avrà al seguito il proprio pubblico (80 i tagliandi nominati disponibili per i tifosi veneti) per una sfida molto più equilibrata di quanto dicano i 20 punti di differenza in classifica. Il Pieve OTO affronta il Sarzana senza la saracinesca Valina, fermato da 4 turni di stop. Al suo posto Brioschi, al debutto da titolare in A1. In A2 gara dalle mille insidie per il Morza, che affronta l'UVP Modena.

TENNIS

● **MARCOA OK IN CINA** (g.a.r.) Altra bella vittoria di Roberto Marcora in Cina. Il bustese supera il 2° turno del Challenger Atp da 50 mila dollari di Guangzhou battendo l'australiano Thompson, 6-4 7-6 il punteggio dell'incontro che lo manda nei quarti di finale, dove affronta il padrone di casa Zhang. Nel circuito Itf, sconfitti sia Alessandro Bega che Giacomo Oradini. Il primo, 24enne di Carnusco sul Naviglio, incappa sul russo Romyantsyev per 4-6 6-3 6-2 a Herzliya (Israele, 10mila dollari). Altro, milanese d'adozione, cede al pugliese Fabbiano per 6-2 6-3 a El Kantoui (Tunisia, 10mila dollari).

VARIE

● **RUGBY OLTRE LE SBARRE** Oggi alle 16.30, all'Auditorium Pertini di Cinisello Balsamo (MI), Antonio Falda presenta il libro «Per la libertà. Il rugby oltre le sbarre», un racconto di come lo sport

HONDA
The Power of Dreams

Nuova Honda Civic.

Progettata per emozionare.

Nuova Honda Civic: un traguardo tecnologico che riflette la nostra passione nel creare auto che le persone prima desiderano e poi, semplicemente, adorano guidare. Scopritela in versione 5 porte e Tourer.

Sabato 14 e domenica 15 marzo in anteprima negli showroom Honda.

honda.it

MI AUTO
concessionaria esclusiva
Milano
Seregno (MB)

Viale F. Testi, 25
Via Dublino, 70

Tel. 02 66 10 53 95
Tel. 0362 22 89 11

Honda Auto Italia

www.mobility.it

Consumi gamma Civic: combinati 3,9-6,4 l/100km (urbano 4,3-6,7 l/100km, extraurbano 3,3-5,2 l/100km), CO₂ 94-150 g/km. Consumi gamma Civic Tourer: combinati 3,9-6,6 l/100km, urbano 4,2-6,9 l/100km, extraurbano 3,0-5,3 l/100km, CO₂ 89-153 g/km.